

Scuola, lotta alla dispersione con l'attività motoria in classe

SCUOLA

ROVIGO Con quasi 600 ore di attività motoria nelle classi polesane, anche il Coni Point di Rovigo ha contribuito alla lotta contro la dispersione scolastica promossa dal progetto "Sinergie per un viaggio sicuro", selezionato a livello nazionale dall'impresa sociale "Con i bambini". L'arrivo della pandemia ha costretto l'ente a cinque cerchi, così come tutte le altre realtà partner dell'iniziativa, a rimodulare il piano di intervento inizialmente pensato: di fronte all'impossibilità di organizzare attività motoria pomeridiana, come già fatto negli ultimi due anni del progetto, il Coni Point di Rovigo dal mese di febbraio ha garantito un po-

tenziamento delle ore di educazione motoria già inserite nei programmi settimanali dei vari plessi scolastici aderenti all'iniziativa. Un piano di intervento massiccio, reso possibile grazie alla disponibilità e professionalità di quattro esperti, tutti laureati in Scienze Motorie. Ne hanno beneficiato i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado di Badia Polesine, Giacciano con Baruchella, Trecenta e della "Bonifacio" di Rovigo.

GLI OBIETTIVI

In linea con le finalità del progetto, il Coni Point di Rovigo ha dato la precedenza ai gruppi classe che presentavano al loro interno situazioni relazionali particolarmente complesse o individualità a rischio di abbandono scolastico. Facendo leva sulle enormi potenzialità dello sport come strumento di inclusione e socializzazione, si è cercato di lavorare sulle relazioni e sulla condi-

visione. E i buoni risultati sono arrivati.

L'IMPEGNO

«Durante la seconda parte dell'anno scolastico abbiamo garantito ben 569 ore di attività. Un numero davvero consistente, soprattutto se si considera il particolare momento in cui si è inserita la nostra proposta - spiega Enrico Pozzato, referente del Coni Point di Rovigo per 'Sinergie per un viaggio sicuro' - Gli esperti in educazione motoria hanno lavorato soprattutto sugli alunni con situazioni di disagio comportamentale. Abbiamo garantito l'attività anche durante i periodi di didattica a distanza attraverso lezioni online. Un'esperienza davvero positiva che conferma la grande importanza dello sport anche di fronte a situazioni che mettono a rischio il regolare percorso scolastico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%